



GLATO Service Srl - REPORT

CONSIGLI, VANTAGGI E SICUREZZA DEI NOSTRI CONTENITORI

Sommario

I nostri contenitori	2
Sicurezza e costi	3
Il peso	4
La progettazione	4
Trasporto su gomma	6

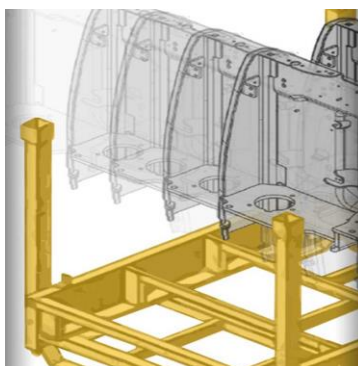


I nostri contenitori

I contenitori industriali possono essere suddivisi in due tipologie: specifici o standard. Si chiamano standard i contenitori che vengono uniformati rispetto a particolari criteri stabiliti a livello nazionale e/o internazionale oppure legati alla tipologia di azienda e alle esigenze produttive.

Qualora non sia possibile usare contenitori standard si ricorre a contenitori specifici che si adattano a particolari esigenze (ad esempio contenitori con apposite protezioni per il trasporto di merci fragili).

Per intenderci, nel settore automotive in particolare il prodotto è composto da migliaia e migliaia di componenti, molti dei quali presentano **caratteristiche dimensionali, qualitative o logistiche** tali da necessitare mezzi di raccolta dotati di **particolari attrezzamenti** per il loro contenimento; un esempio tipico è il motore, elemento appartenente alla linea di montaggio (vale a dire tutti quegli elementi che vengono assemblati sulla scocca finita) che, in molti casi, possiede tutte e tre le caratteristiche che fanno sì che questi venga stoccato all'interno di un **contenitore specifico**





Sicurezza e costi

Questi due fattori influiscono fortemente sulla conformazione fisica e sulla disposizione degli elementi.

il primo si occupa di far sì che l'interazione tra l'operatore e gli elementi che questi deve maneggiare non porti in alcun modo a situazioni di pericolo per la sua incolumità, mentre il secondo si occupa di far sì che questa interazione avvenga con il massimo comfort possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la fatica durante le operazioni quotidiane ed evitare che, a lungo termine, l'operatore vada incontro ad infortuni o malattie professionali.

La sicurezza sul luogo di lavoro è un aspetto che oggi ha assunto un carattere cruciale nella quotidianità delle imprese, soprattutto con l'accrescere dell'importanza di argomenti fondamentali quali

i diritti dei lavoratori e la tutela del loro operato.



Per questo motivo chi progetta i contenitori specifici come [Glato Service](http://www.glato.it) deve fare in modo che questi non risultino pericolosi per gli operatori che li maneggeranno, andando a smussare ogni tipo di spigolo in modo tale da garantire un contenimento sicuro degli elementi all'interno del mezzo di raccolta.

Questo aspetto, alla luce di quanto esposto

finora, assume importanza non solo dal punto di vista della sicurezza ma anche della qualità sia per il fornitore che per il committente stesso.

Il costo è sempre un vincolo, una voce importante che tende a limitare la soluzione ottimale; anche nella fase di progettazione di contenitori la parte economica gioca un ruolo fondamentale nella realizzazione del modello.

Vi è poi il costo dal punto di vista della logistica: un contenitore deve essere progettato per combaciare al meglio con il mezzo di trasporto e con i pezzi in esso contenuti; più questi è saturo e satura il pianale con cui dovrà essere trasportato, **minore sarà il costo unitario di**



trasporto in quanto ogni singolo viaggio sarà in grado di trasportare più elementi.

Tutte queste considerazioni ci portano a comprendere come, in fase di progettazione, sia opportuno considerare l'idea di partire da una **scelta personalizzata** per ottimizzare tempi, **costi e gestione di tutto il processo**.

Il peso

Il peso dell'elemento è un fattore estremamente influente nella progettazione del contenitore. Di conseguenza la capacità sarà vincolata a questa limitazione.

Inoltre un aspetto importante per quanto riguarda le caratteristiche del prodotto è il suo valore economico: se, ad esempio, un elemento è molto costoso, il mezzo di raccolta potrà essere equipaggiato con un sistema anti-apertura; questa particolare applicazione è tipica di componenti quali autoradio o sistemi di navigazione, i quali sono generalmente contenuti in mezzi di raccolta specifici dai particolari attrezzamenti che vengono loro aggiunti.

I nostri contenitori sono certificati per rispettare le rigide norme di sicurezza e movimentazione.

La progettazione

Il processo inizia con una specifica **analisi sull'elemento** che dovrà essere contenuto, per capire anzitutto il mezzo di raccolta più adeguato .

Tra i **criteri che influiscono in questo tipo di decisione** vi sono **qualità e dimensioni fisiche** dell'elemento da contenere:

se, ad esempio, l'elemento in questione fa parte di un componente estetico e/o di valore, vale a dire un particolare che andrà in vista sul veicolo, oppure se le sue dimensioni sono troppo grandi perché possa essere contenuto in un contenitore standard, la scelta **finale ricadrà su uno specifico**.



Al riguardo adottiamo sistemi di protezione di massima efficienza ed efficacia per i componenti trasportati, come:

- Polietilene
- Teflon
- Materiale plastico antigraffio
- Plastisol

Lo step successivo riguarda la progettazione vera e propria:

il nostro team di designer, grazie all'utilizzo di specifici software di disegno, può costruire il mezzo di raccolta più adatto a contenere l'elemento in questione.

Nella successiva fase, viene **prodotto un campione del contenitore** per essere visionato, testato e introdotto nel processo di approvazione tra le parti.

Solo e soltanto successivamente si procederà alla fase **“core”, la produzione.**



Trasporto su gomma

Le tipologie di camion maggiormente utilizzate sono tre:

- Mega;
- Bilico;
- Bilico 18.

Il Mega: questo particolare mezzo di trasporto, di dimensioni 13600x2440x3000, ha una capacità di 240 quintali ed una portata di 102 metri cubi. Ciò che lo caratterizza è il fatto che ha un'altezza molto particolare, tre metri, che lo rende pressochè incompatibile con gli altri veicoli oggetto di analisi.



MEGA

Dimensioni (LxLxH): 13,60 x 2,50 x 3,00 Capacità in Q.li: 240

Fig.2.15: Esempio di Mega (Fonte: italianspeed.com)

Il Bilico: questo mezzo di trasporto, di dimensioni 13600x2440x2600, ha una capacità di 240 quintali ed una portata di 86,2 metri cubi. Ha il grosso vantaggio di essere particolarmente compatibile con gli altri veicoli come le casse mobili, quindi adatto a trasporti intermodali.



BILICO

Dimensioni (LxLxH): 13,60 x 2,44 x 2,60 Capacità in Q.li: 240

Fig.2.16: Esempio di Bilico (Fonte: italianspeed.com)

Il Bilico 18: Questo particolare mezzo di trasporto, derivante dal “Progetto 18” promosso dall’ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), dal Ministero dei Trasporti, è unico nel suo genere in quanto presenta una lunghezza maggiore rispetto agli altri fin’ora presentati; infatti ha un pianale di dimensioni 15600x2440x2600.

Portata di 114 metri cubi, ovviamente la maggiore tra i tre; l’aspetto curioso, però,



sta nel fatto che la capacità è sempre la stessa, ovvero 240 quintali.

Questo è un forte limite dal punto di vista logistico in quanto, come è facilmente intuibile, a parità di elemento trasportato non sarà possibile ottenere una maggiore saturazione sul Bilico 18 rispetto, ad esempio, al Bilico classico, in quanto ciò comporterebbe l'andare oltre al limite di capacità e quindi una violazione delle norme di trasporto.

Inoltre questo tipo di mezzo di trasporto ha una particolarità, che lo rende il veicolo attualmente meno utilizzato, vale a dire il fatto che la normativa italiana prevede che questi possa circolare solo grazie a permessi speciali.

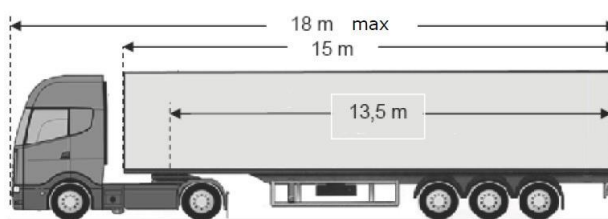


Fig.2.17: Modello di Bilico 18 (ricavato da sito ANFIA)

**RICHIEDI PIU' INFORMAZIONI E
RICEVI LA TUA OFFERTA**



Clicca qui

Glato Service Srl